

Due dogane da incubo e tir che rischiano di restare «incastrati»

L'allarme lanciato dalla sezione ticinese di ASTAG sui mezzi pesanti che «ignorano la segnaletica vigente» e creano diversi blocchi stradali

di **Red. Online** 03 maggio 2019 , 15:41 **Ticino**



(Foto Zocchetti)

STABIO - Due dogane da incubo. A lanciare l'allarme è la sezione ticinese di ASTAG, che in una nota porta l'attenzione sui valichi di Stabio e Ligornetto, che «si sono trasformati in un incubo pressoché quotidiano, a causa di mezzi pesanti, in grande prevalenza provenienti dall'est europeo, che ignorano la segnaletica vigente e quella supplementare posizionata dalle autorità ticinesi e restano incastrati fra le case».

PUBBLICITÀ

[inRead invented by Teads](#)

L'ASTAG, raccogliendo anche l'appello delle autorità cantonali competenti, ha segnalato «l'insostenibilità della situazione» che specie nella strettoia nel nucleo di San Pietro, sta provocando ripetuti blocchi stradali oltre che danni crescenti agli edifici che si affacciano su questa strada. «I principali sistemi di navigazione satellitare segnalano il rischio ma molti mezzi sono dotati di apparecchi antiquati e non aggiornati». ASTAG fa quindi sapere che già a partire dai prossimi giorni promuoverà fra gli associati una campagna di informazione e sensibilizzazione che abbia come obiettivo anche le targhe estere di mezzi pesanti che transitano sulle strade e autostrade ticinesi.